

RASSEGNA STAMPA



**ATSC TERAMO: PRESIDENTE DAMIANI
DENUNCIA SCANDALO ENASARCO. AUTO DI
LUSSO A SCAPITO DI FORMAZIONE E
QUALIFICAZIONE CATEGORIA**

28 febbraio 2020

Maria Orlandi
Giornalista & Ufficio Stampa
Tel 347 9017768
orlandi.maria@gmail.com

INDICE

TESTATA	Pg
Newsletter	
Newsletter ATSC	4
Web	
Atsc.info	7
Ekuonews.it	10
Wallnews24.it	14
Abruzzolive.it	17
Abruzzoinarte.it	20
Abruzzopopolare.it	23
Certastampa.it	26
Giornaledimontesilvano.com	29
Metropolitanweb.it	32

NEWSLETTER

SCANDALO ENASARCO CHE FAVORISCE LE AUTO DI LUSO A SCAPITO DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLA CATEGORIA

ATSC Agenti Teramo Senza Confini <info@atsc.info>

28 febbraio 2020 20:22

Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui

BREAKING NEWS N° 1050 / 2020



BREVI E TEMPESTIVE NOTIZIE PER TUTTI !

SCANDALO ENASARCO CHE FAVORISCE LE AUTO DI LUSO A SCAPITO DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLA CATEGORIA



Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a euro 22.204.000, di cui euro 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti euro 14.370.000, sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, ivi ricompresa l'emergenza sanitaria a causa del coronavirus, euro 2.070.000.

A fronte di tali positivi segnali, tuttavia, mi ritrovo a dover manifestare il mio forte disaccordo per il taglio drastico apportato al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – **vincolati addirittura a dei requisiti restrittivi mai previsti prima**. Come se non bastasse, una cospicua somma pari a euro 1 milione e 250 mila è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggito auto.

Trattasi di uno scandalo senza precedenti!!! Porto alla vostra attenzione che la promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica» senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione.

Oltre a ciò, lo stesso **Statuto Enasarco** all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che **la Fondazione provvede senza fini di lucro «alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti».**

Si incentiva a comprare macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni.

Purtroppo, questo significa che in una campagna elettorale molti, invece di avere a cuore il futuro della categoria, tengono alla poltrona. Mentre la categoria deve essere qualificata, altrimenti cosa andremo ad amministrare? Dato che ogni anno si verifica un'emorragia di iscritti pari a circa 4.000 unità. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare.

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la nostra categoria, uno strumento fondamentale per affrontare il proprio futuro professionale! Per questo riteniamo che debba essere una **risorsa facilmente accessibile e non ristretta, che scoraggia invece di incentivare.** È una vera e propria **miopia organizzativa del CDA Enasarco**, simile al caso degli abitanti dell'Isola di Pasqua che, per trasportare le statue di argilla (Moai) a riva, abbatterono tutte le piante per usarle come binari su cui far scorrere i monoliti. Così, l'isola venne progressivamente disboscata, procurando il venir meno dei frutti e della fauna che viveva nella vegetazione, trasformandola in una landa arida e desolata.

Allo stesso modo, il CDA rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo che consentono di avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi solo sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro.

Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette da sempre prima gli agenti!

Ancora più assurda la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative che si riferisce all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, **prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.**

Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a euro 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a euro 142.795.604. Quindi con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale.

Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission...

Dott. Franco Damiani
Presidente ATSC
Delegato Assemblea Enasarco

ATSC

Per ricevere assistenza, **Contattaci!**

Agenti Teramo Senza Confini

[Via Nazionale per Teramo, 226](#)

[64021 Giulianova \(TE\)](#)

Tel. 085 802 53 10 / Fax. 085 800 08 88

WEB

NEWS

Home / News / SCANDALO ENASARCO CHE FAVORISCE LE AUTO DI LUSO

28/02/2020

SCANDALO ENASARCO CHE FAVORISCE LE AUTO DI LUSO

A SCAPITO DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLA CATEGORIA



Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a euro 22.204.000, di cui euro 7.634.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti euro 14.370.000, sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, ivi ricompresa l'emergenza sanitaria a causa del coronavirus, euro 2.070.000.

A fronte di tali positivi segnali, tuttavia, mi ritrovo a dover manifestare il mio forte disaccordo per il taglio drastico apportato al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati addirittura a dei requisiti restrittivi mai previsti prima. Come se non bastasse, una cospicua somma pari a euro 1 milione e 250 mila è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

Tuttavia di uno scandalo senza precedenti!!! Porto alla vostra attenzione che la promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica» senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione.

Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro «alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) In favore degli iscritti».

Si incentiva a comprare macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni.

Purtroppo, questo significa che in una campagna elettorale molti, invece di avere a cuore il futuro della categoria, tengono alla poltrona. Mentre la categoria deve essere qualificata, altrimenti cosa andremo ad amministrare? Dato che ogni anno si verifica un'emorragia di iscritti pari a circa 4.000 unità. Solo la qualificazione nobilita l'agente e

VISION
ATSC agenti
teramo
senza
confini
UN VALORE IN PIU'

MISSION
LA QUALIFICAZIONE
E LA TUTELA
DELL'AGENTE
DI COMMERCIO

Il primo libro della collana "Quaderni di empowerment dell'agente di commercio", che nasce in collaborazione tra ATSC e lo spin-off dell'Università di Teramo **Realty New Minds**

**MENTALIZZARE
NELLA COMUNICAZIONE
COL CLIENTE**

Quaderni di empowerment
dell'agente di commercio

la prima cosa
da fare, ma
che vuol dire?
e come si fa?



di Adela Biondi, Ph.D. - ATSC - e di Equale Di Giovanni

Realty New Minds
in collaborazione con ATSC

acquista on line [clicca qui](#)

Partnership



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO**



SCANDALO ENASARCO CHE FAVORISCE LE AUTO DI LUSO

A SCAPITO DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLA CATEGORIA



Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a euro 22.204.000, di cui euro 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti euro 14.370.000, sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, ivi ricompresa l'emergenza sanitaria a causa del coronavirus, euro 2.070.000.

A fronte di tali positivi segnali, tuttavia, mi ritrovo a dover manifestare il mio forte disaccordo per il taglio drastico apportato al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – **vincolati addirittura a dei requisiti restrittivi mai previsti prima**. Come se non bastasse, una cospicua somma pari a euro 1 milione e 250 mila è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

Trattasi di uno scandalo senza precedenti!!! Porto alla vostra attenzione che la promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica» senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione.

Oltre a ciò, lo stesso **Statuto Enasarco** all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che **la Fondazione provvede senza fini di lucro «alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti»**.

Si incentiva a comprare macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni.

Purtroppo, questo significa che in una campagna elettorale molti, invece di avere a cuore il futuro della categoria, tengono alla poltrona. Mentre la categoria deve essere qualificata, altrimenti cosa andremo ad amministrare? Dato che ogni anno si verifica un'emorragia di iscritti pari a circa 4.000 unità. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare.

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la nostra categoria, uno strumento fondamentale per affrontare il proprio futuro professionale! Per questo riteniamo che debba essere una **risorsa facilmente accessibile e non ristretta, che scoraggia invece di incentivare.** È una vera e propria **miopia organizzativa del CDA Enasarco,** simile al caso degli abitanti dell'Isola di Pasqua che, per trasportare le statue di argilla (Moai) a riva, abbatterono tutte le piante per usarle come binari su cui far scorrere i monoliti. Così, l'isola venne progressivamente disboscata, procurando il venir meno dei frutti e della fauna che viveva nella vegetazione, trasformandola in una landa arida e desolata.

Allo stesso modo, il CDA rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo che consentono di avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi solo sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro.

Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette da sempre prima gli agenti!

Ancora più assurda la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative che si riferisce all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, **prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.**

Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a euro 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a euro 142.795.604. Quindi con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale.

Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission...

Dott. Franco Damiani
Presidente ATSC
Delegato Assemblea Enasarco

https://www.atsc.info/?stream=o3rQbgjNFMHrVr6-SHINN9nUlcl_BEXvSJDUNdBDIeKzO8_47efnm06cDu_O52EF9K3mGk3HOvG6PoF-CjgB_g

Home / Attualità / Cronaca / Enasarco, la denuncia...

Enasarco, la denuncia del presidente Damiani ai tagli dei fondi per la formazione degli agenti

Walter Cori 28 Febbraio 2020 **PRONIMA**



TARANTO - Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.200.000 euro, di cui 7.220.000 destinati alle polizze assicurative agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro - invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 - vincolati e dei regolati particolarmente restrittivi, mentre una copagiva somma - 1 milione e 250mila euro - è stata stanziata per il contributo equilibrato/voilaggio auto.

«Gli tratti di uno scandalo senza precedenti - afferma con forza il Dottor Renzo Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'esiguo del loro life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente 'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica' senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 - scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli agenti. E invece poi incentiva l'acquisto di macchine lussuose e scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine sfidante dell'agente di commercio con orologi e macchinari. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alle poltrone che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logica del saper fare».

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa, facilmente



Tutte le ultime news di giorno

LE ULTIME NOTIZIE

Coronavirus, positivo un
testamento
funerario della
Giunta d'Abruzzo
Coronavirus, il
sindaco di
Castellano:
"Dobbiamo
rimanere a casa,
non al lavoro
più"
Coronavirus, in
Prefettura nuove
modalità di
comunicazione
Coronavirus, il
boom di spese a
domilio in
Abruzzo
Coronavirus, Chel:
in ospedale a
lavori
professionisti e
interni
Taranto,
macchine
protettive quasi
irrinunciabili, da chi
le butta
Taranto, la Ta-Am
risce anche i
cimiteri frastuoni

Tag Cloud

Ecologia (17)
Ambiente (108)
Attualità (27)
Basket (152)
Calcio (308)
Comunicazione (16)
Cronaca (188)
Economia (719)
Editoriali (74)
Sport (222)
Santi (102)
Il Tempo di
Castellano (272)
Il tempo
di
Castellano (24)
Il Vittoriano (4)
In evidenza (201)
In primo piano (219)
Le notizie delle

Enasarco, la denuncia del presidente Damiani ai tagli dei fondi per la formazione degli agenti

Walter Cori

🕒 28 Febbraio 2020

CRONACA



TERAMO – Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti,

2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

*«Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco **Damiani**, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco –. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente 'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica' senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro 'alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti'. E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare».*

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stato prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili

quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

*«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue **Damiani** -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti!*

Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».

Adesso è possibile

Metti qui la tua Attività, nei Primi Posti dei motori di ricerca

primiposti.it

APRI

Home Page Abruzzo L'Aquila Pescara Chieti Teramo Oltre l'abruzzo News Shopping Rubriche

Contatta la Redazione Marche Ancona Ascoli Piceno Fermo Macerata Pesaro e Urbino Oltre le Marche Sport

gratuito Social [Sostieni WALLNEWS24.IT](#)

BREAKING I cani sono saliti a 29 Bambina di sei anni azzannata dal pitbull di famiglia: i medici nutrono un cauto ottimismo 15:51:54 live

HOME > CRONACA TERAMO > ATSC TERAMO:IL PRESIDENTE DAMIANI DENUNCIA LO SCANDALO ENASARCO: AUTO DI LUSO A SCAPITO DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE



Foto: Franco Damiani

ATSC Teramo:il Presidente Damiani denuncia lo scandalo ENASARCO:auto di lusso a scapito di formazione e qualificazione

Posted By: Di Redazione WN24 on: febbraio 29, 2020
 In: cronaca teramo, teramo No Comments

Visite: 203
 (wn24)-Teramo - Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.264.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

ARTICOLI PIÙ LETTI

- Coronavirus, treni dal nord: dopo i controlli a Giulianova, il sindaco di Roseto lancia un appello: "Mettersi in quarantena" (10333)
- Pineto, Coronavirus: intera squadra di calcio femminile in quarantena. Sospeso il campionato di serie C (9090)
- Scena da film: inseguimento sulle strade di Montebelluno e Sili. Finisce ad Atri con l'arresto di un giovane del posto (5229)
- Trovato morto l'operaio di Sili scomparso dalla giornata di ieri da Atri (1079)
- APPELLO: aiutiamo a ritrovare quest'uomo di Sili scomparso da ieri ad Atri, i particolari (940)

PLEASE FOLLOW & LIKE US :



OFFICINA MECCANICA VISCIOTTI



PIAZZA DELLA VERDURA



ARTIGIANATO & MERAVIGLIE DEL MARE



Quotidiano online Abruzzo Marche

wall NEWS24

L'informazione in un click Direttore Lino Faraone

HOME » CRONACA TERAMO » ATSC TERAMO:IL PRESIDENTE DAMIANI DENUNCIA LO SCANDALO ENASARCOI:AUTO DI LUSO A SCAPITO DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE



Foto: Franco Damiani

ATSC Teramo:il Presidente Damiani denuncia lo scandalo ENASARCOI:auto di lusso a scapito di formazione e qualificazione

Posted By: Di Redazione WN24 on: febbraio 29, 2020 In: cronaca teramo, teramo No Comments

Visite: 203

(wn24)-Teramo – Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza

assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato **un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione** degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – **vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi**, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

*«Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il **Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco** –. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica” senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione.*

*Oltre a ciò, lo stesso **Statuto Enasarco** all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la **Fondazione provvede senza fini di lucro “alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti”**. E invece, poi, incentiva l'acquisto di **macchine lussuose a scapito della formazione**. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni.*

*Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. **Solo la qualificazione nobilita l'agente** e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare».*

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una **risorsa facilmente accessibile e non ristrettiva**. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stato prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, **prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro**.

*«È una vera e propria **miopia organizzativa del CDA Enasarco** – prosegue **Damiani** -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. **ATSC** si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti!*

Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».

<https://www.wallnews24.it/2020/02/29/atasc-teramoil-presidente-damiani-denuncia-lo-scandalo-enasarcoiauto-lusso-scapito-formazione-qualificazione/>

Il Presidente ATSC Damiani contro il nuovo budget Enasarco: auto di lusso al posto di formazione e qualifiche, scandalo senza precedenti



Di Antonio Rico

Il 28 Febbraio, 2020

ATTUALITÀ

TERAMO



Teramo. Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

“Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco –. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica” senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro “alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti”. E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare”.

“La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stato prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro”.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani –, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti!

“Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission”, conclude Damiani.

Il Presidente ATSC Damiani contro il nuovo budget Enasarco: auto di lusso al posto di formazione e qualifiche, scandalo senza precedenti

Di Antonio Rico — Il 28 Febbraio, 2020

ATTUALITÀ | TERAMO



Teramo. Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

“Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica” senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro “alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti”. E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare”.

“La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stato prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020.

Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro”.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti!

“Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission”, conclude Damiani.



[Home](#)
[Staff](#)
[Turismo](#)
[Territorio](#)
[Cultura](#)
[Libri](#)
[Arte](#)
[Teatro](#)
[Spettacolo](#)
[Interviste](#)
[Gallery](#)

ATSC TERAMO: IL PRESIDENTE DAMIANI DENUNCIA SCANDALO ENASARCO. AUTO DI LUSO A SCAPITO DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE CATEGORIA

29 febbraio 2020 | Inseririto in Territorio | Scritto da redazione



Teramo – Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/oleggio auto.

«Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in

ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro "alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti". E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare». La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale.

Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».

Condividi:



RESTA IN CONTATTO

Your email

Your name

Iscriviti alla Newsletter



[store.hp.com](#)
 Computer laptop,
 stampanti e altro >
[Più informazioni](#)



[FarmaciaUno](#)
 La tua farmacia a
 Sconti fino al 70%.
[VISITA IL SITO >](#)



[quellogiusto.it](#)
 Scarpe firmate sco
[Più informazioni](#)

Piattaforma e-learning Doc

 La formazione online in modo sem

ATSC TERAMO: IL PRESIDENTE DAMIANI DENUNCIA SCANDALO ENASARCO. AUTO DI LUSO A SCAPITO DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE CATEGORIA

📅 29 febbraio 2020 | 📁 Inserito in Territorio | 👤 Scritto da redazione



Teramo – Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio

auto.

«Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica” senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro “alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti”. E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare».

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la

situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stato prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale.

Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».



Dir. responsabile: Nando Marinucci - direttore@abruzzopopolare.it - Reg. Trib. Chieti n. 4 del 16/05/2011.

WTSGAS Numero Verde **800.85.85.00**

CPL da 0,505 €/l

Serbatoio tuo a tasso zero

home comuni notizie dal mondo economia & lavoro cultura ambiente sport

economia & lavoro >> Economia e lavoro >> SCANDALO ENASARCO

SCANDALO ENASARCO

**Il presidente Damiani denuncia****Teramo, 29 febbraio 2020 -**

Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus. A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro - invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 - vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma - 1 milione e 250mila euro - è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

«Si tratta di uno scandalo senza precedenti - afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro "alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti". E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare».

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco - prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale.

Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».

IL CAMMINO DEL SILENZIO

**LA MADONNA DEL SILENZIO AVRÀ IL SUO SANTUARIO****FRANCESCO D'ASSISI: PROFETA DI DIO****IL SILENZIO CHE CURA L'ANIMA**

EDITORIALI

CORONAVIRUS: IL NOSTRO INVITO
Non bisogna scherzare con il fuoco**APERTI ALL'IMPREVISTO**
I bilanci del primo futuro**BUON ANNO**
Aperti al buon senso

LA VIGNETTA DI RU



CI SIAMO RIUSCITI

APPUNTAMENTI



NON SEI SOLA

FILOSOFIA E NUOVO MERCATO DEL LAVORO**"L'APICOLTURA TRA CONOSCENZA E MOTIVAZIONE": OPERATORI PROFESSIONISTI A CONVEGNO A ROCCA SAN GIOVANNI**

IN EVIDENZA



EMERGENZA COVID -19

I problemi dei cittadini e dei lavoratori

DIDATTICA ON LINE

Operativa la piattaforma a cura dell'Usr Abruzzo

CORONAVIRUS: IL NOSTRO INVITO

Non bisogna scherzare con il fuoco

COVID19 ALL'OSPEDALE

Le urgenti richieste della FIALS

AMBIENTE



L'ASSURDA DECISIONE

CONDIVIDI

AP SU **facebook**

Segui il nostro gruppo!

SOCIETA' EMAR
Emilio Zannini & C. S.A.S
C/da Cucullo, n.37
66026 ORTONA
Consulenza immobiliare
TEL. 339/6644437

Estetica Oggi
Istituto di Bellezza
di Antonella Abenucci

CODICE CITRA
VINE VOLTI VALORI

Ristorante Marzia
INFO & PRENOTAZIONI
Tel. 0862/21414 - Cell. 328.8718216
e-mail: marziaristorante@libero.it
Ristorante Marzia - Locale climatizzato

NOTIZIE PIÙ VISTE

.... DI BIANCHE SPINE

IL POMARIO DELLA BIODIVERSITÀ

GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI

LA CAPPELLA SISTINA D'ABRUZZO

M'ILLUMINO DI MENO

NOTIZIE ANSA.IT



SCANDALO ENASARCO



Il presidente Damiani denuncia

Teramo, 29 febbraio 2020 -

Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus. A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro - invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 - vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma - 1 milione e 250mila euro - è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

«Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro "alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti". E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare».

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto

nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale.

Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».

**LA FOGLIA
DI FICO**

ADAMO

Via Pannella, 58
0861 - 412541



ATSC TERAMO: IL PRESIDENTE DAMIANI DENUNCIA SCANDALO ENASARCO, AUTO DI LUSO A SCAPITO DELLA FORMAZIONE
 Pubblicato: 02 Marzo 2020

**PAGINE
& PAROLE**



**ANNA
BRANDIFERRO**

**CHIRURGO
CHEF**

**PIERO
ROMANELLI**

[illegible]

SPACCIO AZIENDALE
 **PREZZI DI FABBRICA**
 Montorio al Vomano (TE)

www.bioapta.it

BIO APTA

COSMETICI ITALIANI

An advertisement for Bioapta cosmetics. On the left, a close-up of a woman's face with blonde hair and blue eyes. In the center, a collection of various cosmetic products including bottles of serum, cream, and spray. At the top left is the website address 'www.bioapta.it'. At the top right is the 'BIO APTA' logo in a circular emblem. At the bottom is the text 'COSMETICI ITALIANI' with a small Italian flag graphic above it.

Le soluzioni più appropriate per l'igiene,
la bellezza e la protezione del viso e del corpo

BIO APTA SPACCIO AZIENDALE
SEMPRE APERTO
Monitorio al Vomano (TE)



ATSC TERAMO: IL PRESIDENTE DAMIANI DENUNCIA SCANDALO ENASARCO, AUTO DI LUSO A SCAPITO DELLA FORMAZIONE

Pubblicato: 02 Marzo 2020



Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus. A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma - 1 milione e 250mila euro - è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto. «Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro "alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti". E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare». La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta

uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stato prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro. «È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».

PORTALE TURISTICO
 PER LE VACANZE IN ABRUZZO

Vuote agli articoli:
38733377

Lunedì, 02 Marzo 2020 12:35

Teramo, Damiani denuncia scandalo Enasarco

Scritto da redenz



presidente Damiani

Teramo - Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma - 1 milione e 250mila euro - è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggio auto.

Lo si legge in un comunicato stampa.

"Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana - che cita testualmente 'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica' senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 - Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro "alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti". E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare".

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

"È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission".

Ultima modifica il Lunedì, 02 Marzo 2020 12:59

Home > Cronaca

> ATSC Teramo: il Presidente Damiani denuncia scandalo Enasarco. "Auto di lusso a scapito di formazione e qualificazione delle categoria"

Cronaca

ATSC Teramo: il Presidente Damiani denuncia scandalo Enasarco. "Auto di lusso a scapito di formazione e qualificazione delle categoria"

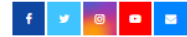
da redazione · 2 Marzo 2020 · 0 · 114

CONDIVIDI



Cerca...

SOCIAL MEDIA



ARTICOLI RECENTI



Covid-19, Marozzi:
"Questo è il momento in cui la giunta regionale deve lavorare di più. Non si usi il Decreto..."

11 Marzo 2020 · 0



Incontro con Sevel su
misure di prevenzione Coronavirus

11 Marzo 2020 · 0



Pescara, emergenza
Coronavirus: chiuso il Dormitorio

11 Marzo 2020 · 0



Covid-19, nessun
reparto chiuso a Lanciano. Trasferita a Chieti una donna positiva al test

ATSC Teramo: il Presidente Damiani denuncia scandalo Enasarco. “Auto di lusso a scapito di formazione e qualificazione delle categoria”

da redazione · 2 Marzo 2020 · 0 · 114



Teramo. Il 26 febbraio è stato approvato il budget per le prestazioni assistenziali Enasarco pari a 22.204.000 euro, di cui 7.834.000 destinati alla polizza assicurativa agenti. Dei restanti, 2.070.000 euro sono stati messi a budget come erogazione straordinaria, compresa l'emergenza sanitaria relativa al coronavirus.

A questi dati positivi, però, si affiancano altri tutt'altro che favorevoli per la categoria. È stato infatti operato un taglio drastico al fondo destinato al contributo per la formazione degli agenti: 250.000 euro – invece dei 500.000 dello scorso anno, con possibilità di aumento fino a 1.000.000 – vincolati a dei requisiti particolarmente restrittivi, mentre una cospicua somma – 1 milione e 250mila euro – è stata stanziata per il contributo acquisto/noleggiorauto. «Si tratta di uno scandalo senza precedenti – afferma con forza il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e Delegato Assemblea Enasarco -. La promozione della formazione risponde

all'assunto del long life learning, in ossequio al Trattato di Lisbona adottato dall'Unione Europea, nonché al primo comma dell'articolo 9 della Costituzione italiana – che cita testualmente “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica” senza operare distinzioni di sorta e promuovendo la formazione. Oltre a ciò, lo stesso Statuto Enasarco all'articolo 2 – Scopi istituzionali, comma 1, punto b), cita testualmente che la Fondazione provvede senza fini di lucro “alla formazione, alla qualificazione professionale, (...) in favore degli iscritti”. E invece, poi, incentiva l'acquisto di macchine lussuose a scapito della formazione. In questo modo, si continua a perpetuare l'immagine stantia dell'agente di commercio con orologi e macchinoni. Tutto questo è indice del fatto che molti, in campagna elettorale, tengono più alla poltrona che al futuro della categoria. Solo la qualificazione nobilita l'agente e fornisce le soft skills necessarie a rendersi e mantenersi competitivi sul mercato. La conoscenza, e quindi il sapere, è parte integrante ed antecedente logico del saper fare».

La formazione dovrebbe essere obbligatoria per la categoria degli agenti di commercio, in quanto rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare il futuro professionale. Per questo essa dovrebbe essere una risorsa facilmente accessibile e non ristretta. Ancora più assurda è poi la situazione riguardante gli iscritti che nel 2019 hanno presentato domande per l'erogazione di un contributo, di cui tuttavia non hanno potuto godere a causa dell'esaurimento del budget messo a disposizione. Per tali agenti è stata prevista la possibilità di ricevere questo contributo soltanto se in possesso dei requisiti stabiliti nel programma delle prestazioni integrative riferito all'anno 2020. Questa soluzione è stata infatti adottata per soddisfare, per la maggior parte, le richieste di contributo auto, a discapito delle risorse previste per il 2020 e di altre prestazioni socialmente utili quali, ad esempio, prevedere un'assistenza per gli agenti che perdono il mandato e si ritrovano senza lavoro.

«È una vera e propria miopia organizzativa del CDA Enasarco – prosegue Damiani -, che rischia di non tenere in debita considerazione gli elementi di sfondo utili ad avere una visione d'insieme lungimirante, concentrandosi piuttosto sugli elementi che danno sicurezza nel presente e non interrogandosi sul futuro. Dobbiamo invertire questa rotta. ATSC si batterà affinché la formazione venga riportata al primo posto nell'elenco delle priorità. ATSC mette sempre al primo posto gli agenti! Siamo passati da un bilancio 2011 per contributi di assistenza pari a 56.193.069,64 euro ad un budget previsionale 2020 per la stessa voce pari a 142.795.604 euro. Quindi, con una buona gestione, dovrebbe essere non penalizzato, ma aumentato il fondo per le prestazioni di assistenza, soprattutto in questo momento epocale. Un'altra dimostrazione di un CDA che non ha una vision per gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari ma forse una sola una mission».